

ALIMENTI: CONTROLLI NAS BOLOGNA SU FILIERA LATTIERO-CASEARIA, SOSPESE 3 ATTIVITA'



Roma, 18 mag. 2017 Nel primo trimestre del 2017, i carabinieri del Nas di Bologna hanno intensificato l'attività di controllo e vigilanza presso la filiera produttiva del settore lattiero-caseario, nelle provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena. A seguito dei controlli che hanno interessato aziende operanti nella produzione e

commercializzazione di latte, latticini, formaggi e derivati del latte destinati anche al settore dolciario, è stato possibile riscontrare numerose irregolarità. Il risultato è di 3 sospensioni di attività del valore complessivo di 8.000.000 di euro (una in provincia di Ravenna; una in provincia di Forlì-Cesena; una in provincia di Rimini); il sequestro di circa 500 kg di materie prime, starter di attivazione di fermentazione, fermenti lattici ed altri additivi, aventi scadenza superata anche da molti anni, del valore di circa 50.000 euro; 10 sanzioni amministrative per un importo complessivo di 17.000 euro; 6 aziende segnalate alle competenti Ausl. In particolare in 3 caseifici della Romagna è stata scoperta la consuetudine di stampare in etichetta dei formaggi freschi, sempre la massima durata di scadenza oscillante tra i 15 ed i 25 giorni, a prescindere dal fatto che le referenze venissero immesse in commercio appena prodotte o nell'ultimo giorno utile prima della loro reale scadenza; presso uno stabilimento del forlivese è stato utilizzato per la produzione di formaggi, un edificio, in fase di realizzazione per l'ampliamento dell'azienda, privo dei requisiti igienici e della prevista agibilità. (AdnKronos)